



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00001363

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Titolo Ritratto dell'Infanta Eulalia di Spagna

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FE

Comune Ferrara

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo Giovanni Boldini

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Massari

Denominazione spazio viabilistico Corso Porta Mare, 9

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 1363

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1898

A 1898

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore Boldini Giovanni

Dati anagrafici / estremi cronologici 1842/ 1931

Sigla per citazione S36/20000282

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 202

Larghezza 101.5

Varie con cornice 231 x 130 x 13 cm

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Posizione recto, in basso a sinistra

Trascrizione Boldini

ISCRIZIONI

Posizione recto, in basso a destra

Trascrizione Boldini 1898

Notizie storico-critiche

Il ritratto dell'Infanta Eulalia di Spagna è una delle celebri opere che Boldini realizza alla fine dell'Ottocento, all'apice della sua carriera e notorietà. Il pittore ferrarese si è difatti imposto come uno dei principali ritrattisti non solo dell'alta borghesia cosmopolita, ma anche della nobiltà: le grandi dame e i personaggi illustri aspirano, e devono, farsi effigiare da lui. In questo caso la principessa è ripresa in una posa convenzionale con lo sfondo maggiormente definito rispetto ad altri dipinti. La ricchezza dell'abito, le trasparenze e i ricami sono descritti con pennellate e tocchi misurati e nell'insieme la raffigurazione risulta

controllata e rispondente al carattere e al protocollo dell'effigiata. Come ci informa la vedova, "il ritratto era stato deciso a Saint-Moritz nell'estate del 1898"; concluso entro la fine di quell'anno fu esposto la prima volta a Parigi nel 1900 (Villari in Boldini, p. 234). Il dipinto è entrato nel museo ferrarese intitolato a Boldini, grazie alla donazione di Emilia Cardona nel 1934.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Buzzoni A./ Toffanello M.
Anno di edizione 1997
Sigla per citazione 00041423
V., pp., nn. p. 135

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Doria B.
Anno di edizione 2000
Sigla per citazione 00041695
V., pp., nn. n. 392

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	2005
Sigla per citazione	00041425
V., pp., nn.	p. 234, n. 94

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Anno di edizione	2011
Sigla per citazione	00041422
V., pp., nn.	pp. 24-37

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1997
Nome	Toffanello M.

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2013
Nome	Roversi L.

ANNOTAZIONI

Osservazioni	Inv. atelier Boldini 1931 n. non riportato Verso: il cartellino "Rumbo, spedizioni internazionali / G. Boldini - New York - 1984".
--------------	--